

REGIONE PIEMONTE

TORINO METROPOLI

CITTA' DI ORBASSANO

"NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE"

VARIANTE GENERALE

(ART. 17 c.3 della L.R. 56/77)

PROGETTO PRELIMINARE

Carta geoidrologica e degli elementi sulla capacità protettiva dei suoli nei confronti delle acque sotterranee

Tavola G6

SCALA 1:10.000

Febbraio 2018

UFFICIO DI PIANO:

COORDINAMENTO: Arch. Enrico BONIFETTO

COMPONENTI: Geom. Maurizio MAIOLO Arch. Paola GOETTINA Arch. Valeria ROTA Ing. Paolo CARANTONI Dott. Walter SORIA

IL SINDACO: Eugenio GAMBETTA

DIREZIONE SETTORE URBANISTICA E SVILUPPO ECONOMICO Arch. Simona Maria ANGLESIO

IL GEOLOGO: Dott. Massimo CALAFIORE

(Documento informativo firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005)

MASSIMO CALAFIORE

066.000

A.P. 882 A

IL. 692

PROFESSIONISTA

LEGENDA

	Linee isopiezometriche medie elaborate sulla base delle analisi effettuate dalla Provincia di Torino a seguito di una convenzione-quadro con l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze della Terra (D.G.R. n. 21-75961-04 del 10.06.1994) con carotati di inquadramento validissimi a livello comunale, ma evidentemente modificabili con analisi dettagliate e protette nel tempo
	Direzione di deflusso sotterraneo
	Pozzi dell'acquedotto comunale di Orbassano e relativa fascia di salvaguardia
	Canali irrigui. Aste principali. Si vedano per approfondimento le cartografie dell'Ing. Virgilio Anselmo redatte a scala di maggior dettaglio
	Canali irrigui. Aste principali. Tratti intubati. Si vedano per approfondimento le cartografie dell'Ing. Virgilio Anselmo redatte a scala di maggior dettaglio
	Canali irrigui. Aste secondarie. Si vedano per approfondimento le cartografie dell'Ing. Virgilio Anselmo redatte a scala di maggior dettaglio
	Canali irrigui. Aste secondarie. Tratti intubati. Si vedano per approfondimento le cartografie dell'Ing. Virgilio Anselmo redatte a scala di maggior dettaglio
	Manufatti consortili. Zone critiche. Si vedano per approfondimento le cartografie dell'Ing. Virgilio Anselmo redatte a scala di maggior dettaglio
	Aree agrarie irrigue, prevalentemente con acque del Consorzio irriguo del Canale Comunale di Orbassano
	Aree agrarie irrigue, prevalentemente con acque provenienti da pozzi
SOGGIACENZA	
	Principali pozzi privati, ad uso agricolo o industriale. Soggiacenza nota nel 1980, misurata e pubblicata nei tabulati - Vol II - del Progetto per la pianificazione delle risorse idriche della Regione Piemonte.
	Pozzetti eseguiti dal Dott. re M. TROSSERO nel dicembre 2002 per lo studio della tangenziale di Beinasco
	Livello recente della soggiacenza. Nell'area della discarica comprensoriale di Beinasco la soggiacenza nei pozzi è stata misurata dal Dott. re M. INNOCENTI nell'ottobre 1997.
	Porzione di territorio comunale caratterizzata da una soggiacenza inferiore ai 5 metri dal piano campagna.
L'enorme disomogeneità delle fonti, dei dati, delle quote del piano campagna (tav. I.Q.M., C.T.R., rilievi fotogrammetrici recenti, studi di dettaglio) la difficile e impossibile accessibilità a taluni pozzi ancora esistenti rende del tutto soggettiva e scorretta l'identificazione di un trend definito sulle variazioni della soggiacenza soprattutto nella zona a sud del Sangone, se non supportata da indagini piezometriche protette anche in futuro per alcuni anni. Pare probabile a livello generale una sostanziale attendibilità degli studi della Provincia con variazioni staticamente non significative. Nell'area di estrazione dei pozzi dell'acquedotto comunale, in particolare in quelli all'interno della tangenziale, le variazioni della soggiacenza (talvolta fino a 5,00 m) sono collegabili alle esigenze di captazione.	
CAPACITA' PROTETTIVA DEI SUOLI NEI CONFRONTI DELLE ACQUE SOTTERRANEE	
	MODERATAMENTE ALTA Suoli con una o più delle seguenti caratteristiche: presenza di scheletro in percentuali comprese tra il 16 e il 30%; testatura franca, franco-limosa, franco-sabbiosa-argillosa e argillosa-sabbiosa; presenza di crepacciature reversibili nel top-soil; orizzonti perennemente ridotti tra 100 e 150 cm di profondità
	MODERATAMENTE BASSA Suoli con una o più delle seguenti caratteristiche: presenza di scheletro in percentuali comprese tra il 36 e il 60%; testatura franca-sabbiosa; presenza di crepacciature irreversibili nel top-soil; orizzonti perennemente ridotti tra 100 e 150 cm di profondità
	BASSA Suoli con una o più delle seguenti caratteristiche: presenza di scheletro in percentuale maggiore del 60%; testatura sabbiosa-franca o sabbiosa; presenza di crepacciature irreversibili nel top-soil o sub-soil; orizzonti perennemente ridotti entro i 50 cm di profondità
ALTRI DATI	
	Confino comunale derivato dalla Carta Tecnica Comunale